

I Canti di Francesco

<u>O. Messiaen</u>	“Regard de la Verge” (dai <i>Vingt regards sur l’Enfant Jesus</i>)	(pianoforte solo)
<u>G. Gabrieli</u>	“Sacre Sinfonie” <i>Sonata Pian e Forte</i> <i>Canzon per sonar primi toni</i> <i>Canzon per sonar septimi toni</i>	(pianoforte a 4 mani)
<u>G. Puccini</u>	“Salve Regina”	(soprano e pianoforte)
<u>F. P. Tosti</u>	“Ridonami la calma”	
<u>A. Piazzolla</u>	“Ave Maria”	
<u>L. Bellini</u>	“Preghiera Rom”	(pianoforte a 4 mani)
 <u>Gospels</u>	“As the deer “ “Amazing Grace” “Oh, Freedom”	(coro e pianoforte)
<u>A. Marcotullio</u>	“Sanctus” “Gloria”	(coro e archi)
<u>W.A. Mozart</u>	“Ave Verum Corpus”	(soprano, coro, orchestra)
<u>L. Bellini</u>	“Cantico delle Creature” (soprano, pianoforte, coro, orchestra)	(*)
(*)	pianoforte Giulio Gianfelice	

Ensemble Vocale e Strumentale Aquilano

Soprano	Antonella Cesari
Duo Pianistico Italiano	Antonella Vitelli e Luciano Bellini
Maestro del coro	Giulio Gianfelice

Pianista e Direttore Luciano Bellini

I Canti di Francesco

Il programma del concerto intende tracciare un percorso mistico che si articola e si snoda dal '500 ai giorni nostri.

La musica - e il canto in particolare – è sempre stata lo strumento privilegiato per veicolare e rappresentare l'anelito religioso, forse per il suo essere aerea, impalpabile e incorruttibile, legata esclusivamente ai moti dell'anima e libera dalla materia.

Sin dai racconti mitici sull'origine del mondo, attraverso la storia dell'umanità fino ad oggi e in ogni parte del mondo, lo slancio mistico ha sempre cercato una dimensione musicale per darsi corpo e slancio, sia nelle celebrazioni rituali che nella tradizione popolare, nella liturgia e nella ricerca musicale colta.

In questo concerto cercheremo di rappresentare un itinerario che dalla religiosità caleidoscopica e lussureggianti del Rinascimento italiano ci conduca alla ricerca contemporanea sulla musica sacra, passando per autori che hanno fatto grande la storia della musica e attraversando culture e linguaggi diversi.

Alla passionalità tutta italiana di Tosti e Puccini si affiancano la Milonga argentina di un Piazzola particolarmente ispirato, la tradizione Rom, l'energia trascinante dei Gospels, la ricerca iconografica raffinatissima e colta di Messiaen, il recupero tonale e formale del giovane compositore aquilano Marcotullio, fino a raggiungere il massimo della perfezione e dell'ispirazione con l'Ave Veruna di Mozart, icona universale della musica sacra.

Il percorso non poteva non concludersi con il Cantico della Creature di San Francesco, testo che emoziona e cattura da sempre gli animi di atei, agnostici e religiosi di ogni confessione, in quanto riconduce ai principi più universali e primari della spiritualità, a quei modelli culturali di amore e fratellanza talmente semplici ed ovvi che si danno per scontati, e che in questo modo spesso si perdono e vengono sommersi da mille altre pulsioni, ansie, diffidenze e faticose scalate verso il successo e l'affermazione personale.

Io stesso, che non sono religioso praticante, mi sono emozionato tantissimo quando ho affrontato questi versi, e spero di aver reso almeno in minima parte la profondità, la purezza e la drammaticità quasi teatrale di questo testo, che resta uno dei più preziosi patrimoni dell'umanità.

Luciano Bellini

Luciano Bellini

Compositore, pianista, direttore d'orchestra. Autore di musiche sinfoniche, sacre, da camera; di opere, musica elettronica e brani per il teatro, il cinema ed il balletto; è stato eseguito in quasi tutti i paesi del mondo occidentale, del Sud America e dell'Estremo Oriente, e registrato da numerose emittenti di Stato.

Direttore stabile della Nova Philharmonia, e direttore ospite o solista-direttore presso numerose importanti orchestre ed Istituzioni italiane, europee, orientali e latino-americane, ha curato più di 150 prime esecuzioni assolute, dividendosi sempre tra repertorio classico e contemporaneo.

In Italia ha collaborato con le orchestre sinfoniche di Sanremo, Lecce, Bari, con la Regionale del Lazio, la Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra del Teatro "Marrucino", i Solisti Aquilani, la Roma Sinfonietta, l'orchestra Benedetto Marcello, la Camerata Italica, i Virtuosi di S.Cecilia.

Fuori dall'Italia ha diretto le orchestre sinfoniche di Halboorg, Bratislava, Brno, Zilina, Kossige, Bucarest, Antalja, Hanoi, Manila, Bangkok, Damasco, Rio de Janeiro, S. Paulo.

Ha suonato in Norvegia, Grecia, Polonia, Egitto, Lussemburgo, Libano, Siria, Giordania, Indonesia, Thailandia, Cina, Singapore, Filippine, Corea del Sud, Brasile.

Gli hanno affidato e dedicato composizioni sinfoniche e da camera molti importanti autori tra cui ricordiamo Villa Rojo, Clementi, Bettinelli, Bortolotti, Carnini, Betta, Crivelli, Lupone, Monti, Niro, Nicolau, Von Patacic, Baggiani, Samorì, Guaccero, Cardi, Schiaffini, Theodorakis, Porro, Mannino, Petrassi, Nicolau, D'Amico, Bianchini, Scogna, Cardi, Gentile, Pernaiachi.

Ha inciso vari CD come direttore d'orchestra e pianista, mentre le sue composizioni (edite in Italia da AFM, Rugginenti, B&W-Italia, EDIPAN, BMG-Ariola, Domani Musica) sono parzialmente raccolte in altri sette CD monografici ed in varie registrazioni RAI.

Ha diretto nel '85 la Roma la prima esecuzione italiana della Missa Sancti Nicolai di F. J. Haydn per soli, coro e orchestra.

Ha ricevuto nel '95 una commissione dall'Istituto Gramsci per la composizione e la direzione dell'opera *Il Canto di Ulisse* ispirata a "Se questo è un uomo" di Primo Levi.

Ha composto e diretto nel Marzo '98 un'opera da camera per bambini commissionata dall'Accademia Nazionale di S.Cecilia; ha avuto nell'Estate '98 due esecuzioni sinfoniche in diretta televisiva mondiale da Roma e da Cracovia, e- nel Luglio '99- l'esecuzione della sua opera "Canto General" su versi di Pablo Neruda al "Festival dei Due Mondi" di Spoleto.

Ha ricevuto nel '99 una commissione dal Belgio per la composizione della cantata "Les Ritals" ispirata alle lettere dei minatori migranti italiani in Belgio dall'inizio del '900, e nel 2007 il Teatro Marrucino gli ha commissionato la composizione dell'opera Shoah.

Nel 2006 ha collaborato con il Premio Nobel Dario Fo, componendo le musiche per il suo spettacolo "Isabelle, trois caravelles et un charlatan", messo in scena in Francia, a Montpellier, dalle "Tete de Bois".

Dal '91 al 2000 collabora attivamente con la regista e coreografa Anna Cuocolo, scrivendo le musiche per numerosi suoi spettacoli che hanno riscosso successi di pubblico e critica in Europa e negli Stati Uniti.

Nel '94 compone le musiche per il balletto "Cinecittà" di Diana Ferrara, che riscuote

ampi consensi in Italia e in Sud America.

Ha pubblicato nel '80 un libro dal titolo "I tre canti dell'immaginario" (Pro Musica Studium), e collabora con varie riviste musicali specializzate.

Ha pubblicato nel '98 *"Mediterrando"* album pianistico di largo successo nazionale, nel 2001 *"Effetti Collaterali"* raccolta flautistica per studenti e concertisti, e nel 2009 *"Prime Note dal Mondo"*, doppio album pianistico per bambini.

Ha collaborato con molti artisti prestigiosi, tra i quali ricordiamo: Severino Gazzelloni, Claudia Antonelli, Massimo Quarta, Sergio Cafaro, Marco Rogliano, Guido Arbonelli, Ciro Scarpone, Federico Mondelci, Giuseppe Scotesi, Alessandro De Luca, Vaklav Hudacek, Vittorio Parisi, Gabriella Tucci, Bruno Aprea, Giorgio Carnini.

Ha poi collaborato con artisti famosi anche fuori del mondo musicale classico, tra cui Milva, Dario Fo, Piera Degli Esposti, Maddalena Crippa, Vanessa Gravina, Francesco Guccini, Gino Paoli, Leo Ferré, Maria Faranduri, Giovanna Marini, Toti Scialoja, Paolo Volponi, Renato Nicolini, Chin Chin Gutierrez, Nando Citarella, Lucilla Galeazzi, Pamela Villoresi, Maria Rosaria Omaggio.

Nel '97 ha fondato il *"Duo Bellini"* insieme al figlio Luca flautista, considerato tra i migliori giovani flautisti europei.

Nel 2006 inizia a collaborare con la violinista Liliana Bernardi, approfondendo il repertorio italiano per violino e pianoforte del Novecento storico.

Nel 2008 fonda insieme ad Antonella Vitelli il *"Duo Pianistico Italiano"*.

E' titolare di cattedra presso il Conservatorio *"A. Casella"* a L'Aquila; ha condotto Masterclasses di Direzione d'Orchestra presso l'Università Federale di Rio de Janeiro e i Conservatori di Bangkok e Beirut, ha tenuto stages di pianoforte, e musica da camera presso Conservatori e Accademie Musicali ad Hanoi, Jakarta, Singapore, Bangkok, Changwon; è tuttora impegnato per conto di varie Istituzioni ed Accademie europee in diverse attività di ricerca ed insegnamento.